



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "EMERGENZA ABITATIVA FACCIAMO IL PUNTO?"
PRESENTATA IN DATA 22 GIUGNO 2020 - PRIMA FIRMATARIA MONTALBANO.

Le/I sottoscritte/i Consigliere/i Comunali,

PREMESSO CHE

- la situazione dell'emergenza abitativa e più in generale, la condizione sulle povertà a Torino, già in fase ordinaria è molto critica e complessa, si opera sostanzialmente rincorrendo le emergenze, senza riuscire a contenere le richieste con interventi strutturali;
- come era prevedibile a seguito dell'emergenza sanitaria dettata dal Covid-19 e del conseguente lockdown, sul nostro territorio cittadino si stanno susseguendo anche riportate dagli organi di stampa, una svariata serie di dichiarazioni allarmanti da parte di realtà come la Caritas, i centri di ascolto sparsi sul territorio, le Due tuniche, associazioni del terzo settore e dalla Pastorale migranti che segnalano un incremento importante, anche fino al 73% della richiesta di aiuti e quindi dei passaggi di nuclei familiari in difficoltà;

CONSIDERATO

che dal 1 settembre 2020 decade il termine della sospensione degli sfratti, sul mercato privato ma anche a regime pubblico in ambito di decadenze per la morosità incolpevole;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quante erano le procedure di sfratto o di decadenze in atto, quante erano quelle in fase di esecuzione prima dell'emergenza Covid-19, che il Comune stava gestendo, o che aveva intercettato attraverso il settore dell'emergenza abitativa o dei servizi sociali, in ambito pubblico e privato;
- 2) quanti erano i progetti abitativi temporanei attivi, su quanti nuclei familiari e come erano articolati;
- 3) quante erano le pratiche riguardanti famiglie o singoli, al vaglio della Commissione emergenza abitativa, e, quante erano le famiglie o i singoli a cui si era negato il diritto alla casa a seguito di istruttoria per mancanza dei requisiti obbligatori per l'accessibilità, nel

periodo pre-Covid-19 e nell'arco dei lavori della Commissione suddetta nell'anno corrente 2020;

- 4) qual era e qual è attualmente, la capienza massima di accoglienza a disposizione della Città per i nuclei familiari o i singoli, gestiti dal Comune di Torino tra hotel, strutture e alloggi in convenzione con cooperative, Fondazioni, Diocesi;
- 5) se l'Amministrazione sta cercando di reperire nuove strutture da mettere a disposizione per l'accoglienza straordinaria e temporanea, delle famiglie o singoli in regime di emergenza abitativa delle famiglie, come da sperimentazione ed esperienza del 2016 e 2017 con l'utilizzo di strutture come il Cimarosa, poi chiuse e destinate al regime delle dismissioni/alienazioni;
- 6) quanti sono gli alloggi che ATC ha messo a disposizione del Comune di Torino da poter riassegnare in regime di edilizia residenziale pubblica, nell'anno 2019 e nell'anno corrente;
- 7) quanti sono i contratti in essere presenti all'interno della procedura di locazione agevolata Lo.C.A.Re. attualmente;
- 8) quante risorse umane lavorano all'interno degli uffici dedicati all'emergenza abitativa (gestioni pratiche per decadenza, sfratti, prese in carico, accompagnamento sociale e istruttoria in regime abitativo per i nuclei familiari in attesa di esito da parte della commissione emergenza abitativa);
- 9) qual è l'attuale operatività degli uffici, in particolar modo quelli collocati in via Orvieto;
- 10) se i call center dedicati ai cittadini in ambito di emergenza abitativa, durante l'emergenza Covid-19 e attualmente ancora attivi, hanno registrato un incremento delle chiamate come avvenuto dalle testimonianze apportate dal terzo settore;
- 11) quante sono a bilancio le risorse attualmente dedicate per contrastare l'emergenza abitativa a Torino e come sono ripartite;
- 12) quale siano le intenzioni o le proposte messe in campo da parte dell'Amministrazione comunale e degli Assessori preposti per incentivare la messa a disposizione di alloggi privati in ambito di locazione agevolata, Lo.C.A.Re.;
- 13) come si intende incentivare e supportare i proprietari privati di alloggi, per limitare la possibile emorragia sul mercato privato o in regime di locazione agevolata degli sfratti a seguito del termine della sospensione degli sfratti fissata nella data del 1 settembre 2020.

Presentazione: MONTALBANO, MAGLIANO, POLLICINO, PETRARULO.